

UNIVERSITÀ

IL CASO

Egidi: «Ci siamo comportati correttamente»
E progetta un futuro alla Luiss



Il Palazzo della Filarmonica

I vigili urbani stamattina acquisiranno l'elenco di quanti ieri si sono laureati a giurisprudenza

Feste post laurea, Filarmonica imbrattata

Stamattina i vigili urbani di Trento si recheranno presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trento per acquisire l'elenco dei dottori in legge laureatisi nella sessione di ieri. Scopo dell'inusuale iniziativa, è quello di cercare di risalire agli autori dell'imbrattamento del Palazzo della Filarmonica, incivile conseguenza dei festeggiamenti per un neo dottore. Gli

agenti della polizia municipale su segnalazione di alcuni cittadini ieri pomeriggio si sono recati presso lo storico edificio che sorge tra la sede della facoltà di sociologia e il duomo, all'incrocio tra via Verdi e via Malfatti. In effetti quello che hanno riscontrato è stato l'imbrattamento - seppur non evidenterissimo - di parte dei muri. Sporco di origine naturale. Niente vernici.

Niente spray. A causare il danno - più che altro fastidioso visto che il Palazzo della Filarmonica è stato di recente restaurato - è stato il lancio di raffiche di uova. Nella speranza che qualcuna abbia centrato il laureato, va evidenziato che svariati si sono infranti contro i muri creando piccole colate giallastre di tuorli sicuramente non belle da vedere.

I "resti" del bombardamento abbinato ad abbondanti lanci di farina, sono rimasti sul marciapiede in forma di contenitori di uova vuoti, gusci schiacciati e chiazze bianche. Se i vigili urbani grazie alla lista dei neolaureati riusciranno ad individuare gli amici o i parenti del neo-dottore in legge autori del pasticcio, è possibile scatti la denuncia per imbrattamento.

«Concorsopoli trentina? Io sono tranquillo»

Scandalo delle tesi copiate L'ex rettore risponde a Reali

di ANDREA TOMASI

Complotto dell'Accademia ai danni del professor Fabio Reali? Rivelazioni sulla gestione dei posti di potere all'interno dell'Università di Trento? Massimo Egidi dice che le minacce del docente - condannato per avere copiato parti delle tesi di laurea di due studenti di Economia e ora pronto a fare nomi e cognomi dei protagonisti di una presunta «Concorsopoli trentina» - non lo preoccupano. Reali, commentando la sentenza, martedì ha detto che si è trattato di «una decisione legata alla necessità di giustificare in qualche modo il comportamento di Egidi».

«Se c'è qualcosa di meno che legale in quello che è stato fatto - risponde il diretto interessato - andremo un'altra volta davanti ad un giudice. Io sono pronto. E mi risulta che anche gli altri colleghi siano tranquilli». Era stato l'ex rettore a segnalare le irregolarità alla Procura della Repubblica. A fargli presente che esisteva un problema di tesi copiate

era stato Enrico Zaninotto, allora preside di Economia e Commercio.

Fabio Reali ha promesso che a settembre incontrerà la stampa. «Spiegherò tutto - ha assicurato dopo la lettura della sentenza -. Parlerò della condotta pessima di chi mi ha accusato, come vengono gestiti i posti a comando, tutto». Il caso «politico-accademico» si apre ora, mentre quello giudiziario si è concluso martedì con la condanna al pagamento di una multa di mille euro, con il beneficio della non menzione. Alle parti civili vanno in totale 2.400 euro di risarcimento (gli studenti Andrea Cussigh e Tiziana Simionato chiedevano 50 volte tanto). Reali - ricordiamo - è stato assolto invece per i due reati più gravi e pesanti in termini di conseguenze: la truffa ai danni dell'Università e la violazione di una legge del 1922 sui concorsi universitari. Il pm Carmine Russo aveva chiesto la condanna per tutte le imputazioni a 27.500 euro di multa.

A mettere nei guai il professore era stata la pubblicazione di



«Alcune problematiche di ragioneria internazionale», pubblicata nel 2000 dalla Cedam di Padova. Il volume era stato messo insieme da Reali per disporre di una pubblicazione in più in vista di un concorso all'Università di Cagliari per diventare docente di prima fascia. L'abuso del «taglia e incolla» (aveva riportato intere pagine, senza citazione, dalle te-



SCONTRO ACCADEMICO. L'ex docente di Economia Fabio Reali e l'ex rettore dell'ateneo Massimo Egidi

si dei due studenti) gli è costato la condanna. La presunta copiatura (Reali ha sempre detto che gli studenti nelle tesi avevano rielaborato del materiale e appunti suoi) era stata scoperta da Zaninotto, che portò i caso all'attenzione di Egidi.

L'esito del processo pubblico pesa sul docente di tecnica e ragioneria, il quale si è dimesso

quando si era ancora nel pieno del procedimento giudiziario. Ora si occupa di consulenze nel campo della grande distribuzione. «La truffa semmai l'hanno fatta loro», ha detto l'ex professore, che ha sempre sostenuto di essere stato vittima di una sorta di complotto. «Avevo promesso di fare rivelazioni sull'Università - ha dichiarato -. Sono una persona di

parola e dunque lo farò. Ma non ora. Ci risentiamo a settembre».

Egidi si dice sereno e, per quanto riguarda l'episodio della copiatura, ricorda che «la denuncia era la cosa giusta da fare». A settembre l'ex rettore potrebbe essere già lontano da Trento. Per la fine dell'estate è previsto il suo insediamento alla Luiss, l'università di Confindustria. Sostenuto dal presidente Luca Cordero di Montezemolo e da Innocenzo Cipolletta, presidente del gruppo *Il Sole 24 Ore* nonché del cda dell'ateneo trentino, Massimo Egidi dovrà aspettare qualche mese per poi prendere il posto di rettore dell'ateneo romano, attualmente occupato da Marcello Foschini: una sorta di staffetta che gli permetterà di guidare un'Università fra le più prestigiose del Paese. Di fronte alla minaccia, firmata Reali, di un imminente «terremoto accademico», l'ex timoniere di via Belenzani non si scompone. «Mi sono comportato correttamente e così i docenti». Ritene che il caso sia ormai chiuso. Se le cose andranno come previsto, il suo futuro sarà nella capitale.

Studenti di San Michele Tre lauree «doppie»

Oggi, presso la Fachhochschule di Wiesbaden-Geisenheim, in Germania, sarà conferito per la prima volta il doppio titolo italiano-tedesco a tre giovani laureati in Viticoltura ed Enologia della regione: Fabrizio Marinconz di Corredo, Patrick Uccelli di Salorno e Ivan Giovanetti di Egna. I tre giovani, che nei mesi scorsi hanno conseguito il diploma di laurea (titolo italiano) a San Michele all'Adige, conseguiranno anche il titolo tedesco «Diplom-Ingenieur», in base ad una convenzione stipulata tra le Università di Udine e Wiesbaden-Geisenheim, con la collaborazione dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, che prevede la possibilità di ottenere, con un percorso didattico misto svolto nelle due sedi, il doppio titolo di enologo secondo la legislazione tedesca e quella italiana. I tre laureati saranno accompagnati da una delegazione dell'Istituto Agrario. Il corso di laurea in Viticoltura ed Enologia è istituito in seno al Consorzio Interuniversitario denominato «Iniziativa universitarie nei settori Agro-Alimentare, Viti-Vinicolo e relative Attività Industriali» che coinvolge l'Istituto Agrario, l'università di Trento, l'università di Udine e la Fachhochschule di Wiesbaden. Le lezioni si svolgono inizialmente presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trento e all'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, mentre il primo semestre del terzo anno di corso si tiene presso la Facoltà di Agraria di Udine. Per chi intende conseguire il doppio titolo italiano-tedesco è prevista la frequenza del terzo anno interamente alla Fachhochschule di Wiesbaden - Geisenheim.

Oggi a Pieve di Bono «Web valley», l'incontro conclusivo

Oggi, alle 17.30, a Pieve di Bono (presso il Bic), è prevista l'illustrazione del progetto «Web valley 2005», internet camp per studenti scuole superiori. L'iniziativa è appena giunta a conclusione. «Web valley 2005» è un'iniziativa promossa dall'Istituto-Irct in collaborazione con l'Iprase e con la Sovrintendenza scolastica di Bolzano. Dal 27 giugno al 16 luglio 25 studenti del quarto anno delle superiori hanno avuto la possibilità di esplorare, insieme a ricercatori ed esperti, il mondo dell'informatica. Per tutta la durata del soggiorno sono stati usati strumenti open source per la costruzione di un sistema prototipo in grado di analizzare e visualizzare dati biologico-ambientali. È stato anche approfondito lo studio della creazione, tramite web, di strumenti geoinformatici. Tutte le attività di studio hanno seguito il metodo cooperativo. «Web valley» quest'anno ha avuto sede a Pieve di Bono, mentre negli anni scorsi analoghe esperienze si erano svolte a Luserna, in val di Fassa o nel parco dello Stelvio. La partecipazione viene riconosciuta come credito per l'esame di Stato, ed i partecipanti (che devono avere una specifica formazione nel campo dell'informatica, oltre ad una seria motivazione all'apprendimento, predisposizione a lavorare in gruppo ed una buona conoscenza dell'inglese) vengono individuati dalle scuole.

Istituto d'arte Vittoria Gli ultimi «maturi»

Si conclude oggi la pubblicazione dei risultati degli esami di maturità negli istituti di Trento.

ISTITUTO VITTORIA 5A: Alessia Angeli (66), Daniel Covi (80), Viola Ferrarini (76), Martina Francesconi (64), Mario Larcher (82), Anna Libardoni (67), Caroline Ramos De Moraes (84), Giovanna Turri (93), Michela Vaudagna (72), Elisa Vinciguerra (68), Camilla Benuzzi (60), Nadia Brugnara (97), Stefania Conci (80), Michela Cristofolini (77), Nadia Fornoni (85), Iris Gionghi (80), Pierluigi Giovannini (72), Cinzia Kaldor (62), Tamara Osele (78), Stefania Pasquali (64), Margherita Polo (70), Devid Valle (82), Gloria Viganò (97), Cinzia Weber (88). **5B:** Giovanni Bonapace (85), Alessia Bort (95), Alessandro Depaoli (62), Valentina Nacciareti (68), Stefano Pasquali (90), Alex Scrivano (66), Alice Tisi (75), Paola Bressan (74), Daniele Celva (78), Maurizio Contreras (75), Francesca Coraiola (60), Daniele Di Corrado (80), Roberta Eccel (84), Stefania Ferrari (72), Susanna Gasperini (68), Eleonora Maistri (93), Aurora Minati (93), Annalisa Nicolodi (66), Federico Pavano (80), Laura Putrino (86), Stefano Volante (82), Aurora Weber (97). **5C:** Federico Bosetti (100), Dorian Callegari (74), Marika Faccini (60), Laura Tomasi (86), Claudia Albertini (80), Agnese Barbera (81), Fabio Beschini (94), Stefania Brugnara (71), Tiziana De Palo (71), Francesco Marinchel (76), Cecilia Molteni (74), Eva Nieminski (79), Martina Zanolli (74). **5D:** Giulia Caprioli (95), Vania Carli (64), Francesca Casna (80), Fabio Fasani (81), Martina Lorandini (90), Gabriele Lucian (92), Elena Mengon (67), Sally Minelli (60), Genny Nardelli (77), Michela Nardon (68), Elena Oberosler (94), Serena Onorati (88), Elisa Sartori (76), Ethel Toloni (82), Susanna Toscana (95).

Audi Credit finanzia la vostra Audi. All'avanguardia della tecnica. www.audi.it

Chi è stato il secondo uomo a sbarcare in America?

Primi con TDI: Audi.

Nuova Audi A4 Avant. Puntare oltre.

Audi A4, prima classificata concorso "QUALTECH 2005". Le auto che preferisco 2005, categoria "media". Vi aspetta da:

Dorigoni S.p.A.

TRENTO - Loc. Stella, 42 - tel. 0461/381200 - fax 0461/381222
E-mail: dorigoni@dorigoni.com - www.dorigoni.com